

# D2.2.5 Advertisement/printed or digital publication

PP8/SVIM

1

1

# Valcesano

Già danneggiato il  
pluviale della palestra  
Fermi a Mondolfo  
appena conclusi i lavori  
per l'antisismica

● Corriere Adriatico

● email: fano@corriereadriatico.it

● Lunedì 18 ottobre 2021

● www.corriereadriatico.it

## Codice forestale camaldolese il modello per la sostenibilità

Presentato dalla Svim al Salone del libro, la testimonianza del priore Giacomelli

### IL PROGETTO

**SERRA SANT'ABBONDIO** Sabato scorso, i monaci di Fonte Avellana erano a Torino al XXXIII Salone Internazionale del Libro. Il priore di Fonte Avellana Gianni Giacomelli era ospite della Svim, l'ente di sviluppo della regione Marche, per illustrare le fondamenta del Codice forestale camaldolese. Codice candidato al riconoscimento come patrimonio transazionale immateriale dell'umanità da parte dell'Unesco che l'agenzia di sviluppo marchigiana ha recepito e promuove come paradigma del progetto interregionale Italia-Croazia "Take it slow".

#### Il patrimonio dell'Adriatico

«L'obiettivo di questo progetto - spiega Gianmauro Melis amministratore unico Svim - è costruire il patrimonio dell'Adriatico per il domani rafforzando



Da sinistra don Gianni Giacomelli, Lucia Catalani e Mauro Melis

la catena del settore del turismo della regione Adriatica compresa tra Italia e Croazia migliorando le capacità di tutti gli attori del settore in particolare degli imprenditori, attraverso un processo interattivo per la creazione di una nuova offerta di turismo slow e sostenibile. Il progetto "Take it slow" svilupperà un quadro strategico basato sullo scambio di buone pratiche e know-how tra gli attori». Le azioni in programma mirano a rafforzare il ruolo del patrimonio naturale e culturale, quali

fattori chiave per uno sviluppo territoriale sostenibile a livello transazionale, applicando "la smart specializzazione" al settore del turismo al livello regionale e trasformando queste destinazioni in propulsori socio-economici della regione durante tutto il corso dell'anno».

Ed è proprio come paradigma storico, con i suoi 850 anni di norme per la gestione forestale dell'equilibrio tra l'uomo e la natura, che il codice è diventato un riferimento etico per il pro-

getto "Take it slow". «Custodiamo la foresta che ci custodisce è un esempio tangibile di gestione multifunzionale flessibile e durevole delle risorse ambientali e di sviluppo socio-economico - ha illustrato il priore di Fonte Avellana, don Gianni Giacomelli - dove l'ambiente, le risorse in particolare forestali, trasformate dall'azione dell'uomo, sono il prodotto di un processo storico e culturale, di interazione tra fattori sociali, economici e naturali».

Un insieme di usi, costumi, di pratiche e di etiche che hanno inciso sul rapporto uomo-ambiente e testimoniano che le radici della sostenibilità sono nella storia delle terre gestite dai monaci camaldolesi da copiare per futuri sviluppi e la tutela ambientale dei comprensori che si affacciano sull'Adriatico.

Véronique Angeletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



20

# Valcesano

Una nuova area giochi per bambini è stata realizzata a Mondolfo nei pressi dell'abbazia di San Gervasio



● Corriere Adriatico

● email: fano@corriereadriatico.it

● fax: 0721 67984

● Lunedì 5 luglio 2021

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0721 31633

## Codice forestale camaldolese modello per il microturismo

Progetto "Take it slow" di Svim nella destinazione transfrontaliera Italia-Croazia

### IL PATTO

**SERRA SANT'ABONDIO** Il microturismo nelle aree interne segue il modello del Codice forestale camaldolese. Concluso a Fonte Avellana il tavolo di lavoro della comunità di "Pratica locale", azione pilota del progetto "Take it slow" di cui Svim, l'agenzia di sviluppo marchigiana, è partner, insieme a 11 organizzazioni. Su proposta della Svim, firmato un "Patto di azione" dove «il Codice forestale camaldolese» - spiega l'ad Svim, Gianluca Carrabs - fa da attrattore per lo sviluppo del turismo sostenibile della destinazione transfrontaliera Italia-Croazia».

Il Codice camaldolese si conferma quale esempio tangibile di gestione multifunzionale, flessibile e durevole delle risorse ambientali e di sviluppo socio-economico «dove l'ambiente, le risorse in particolare forestali, trasformate dall'azione dell'uomo - commenta don Gianni Giacomelli, il priore del monastero di Fonte Avellana - sono il prodotto di un processo storico e culturale, di interazione tra fattori sociali, economici e naturali». Un paradigma storico con i suoi 850 anni di norme



Il tavolo di lavoro della comunità di "Pratica locale" svoltosi al monastero di Fonte Avellana

per la gestione forestale dell'equilibrio tra uomo e natura, candidato Unesco come "Patrimonio culturale immateriale dell'umanità" che conta anche la comunità di pratica tra i suoi sostenitori.

Per il sindaco serrano Ludovico Caverni, si tratta «dell'attuazione della gestione intelligente delle destinazioni di microturismo poiché promuove e protegge il patrimonio naturale e culturale».

Con i fondi di "Take it slow", Svim mira a elaborare un pacchetto di attività che ha anche una funzione culturale-educativa. Nell'azione "Smart and slow tourism supporting adriatic heritage for tomorrow" è partner in Croazia di Istituzione pubblica Rera Sd per il coordinamento e lo sviluppo della Contea di Spalato-Dalmazia; istituzione pubblica agenzia di sviluppo della Contea di Šibenik-Knin; Università di Zadar; Regione

dell'Istria e, in Italia, di PromoturismoFvg, delle regioni Veneto, Molise, Emilia Romagna, Abruzzo mentre partner associato il dipartimento della valorizzazione della Puglia.

Tra i compiti Svim, la creazione del "Tourism business network" e una conferenza internazionale in "Smart tourism" a novembre. Prossimo incontro operativo a settembre.

**Véronique Angeletti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Casa Carnage Spettacolo gratuito in teatro

Alle 21 ultima prova aperta della residenza degli attori

### L'INIZIATIVA

**PERGOLA** Si concludono oggi le prove aperte della residenza teatrale "Casa Carnage". Appuntamento alle 21 all'Angel Dal Foco. "Piccoli massacrati fuori porta" parla di due coppie della borghesia bene che si incontrano per risolvere un "piccolo" problema: al parco, il figlio undicenne di una ha spaccato due denti al figlio dell'altra. Riuscirà l'ipocrisia a vincere sulla devastante e tragicamente comica verità? È diretto e interpretato da Michele Cipriani, Arianna Gambaccini, Saba Salvemini, Annika Strohm. La sindaco Guidarelli soddisfatta dell'iniziativa. Ingresso gratuito. Prenotazione: 349.7179469.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Inaugurata la collettiva delle arti contemporanee

Ecco gli autori delle opere nei siti suggestivi di Mondavio

### L'ESPOSIZIONE

**MONDAVIO** Inaugurata ieri alle 18 a teatro la mostra "Asincrono - forme della diversità", voluta da Concommercio Marche Nord in sinergia con il Comune e la Bec Metauro. Curata da Leonardo Nobili, è una collettiva di arte contemporanea con opere, pitture, sculture, fotografie, installazioni e video proiezioni di Silvio Cattani, Franco Cingolani, Umberto Cosucci, Fabio Galeotti, Anna Lorenzetti, Pino Mascia, Miryana Milenkoska, Sergio Monari, Rocco Natale, Leonardo Nobili, Gian Luca Proietti e Florindo Rilli che saranno esposte nei luoghi più suggestivi del borgo. La mostra aperta sino al 31 luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al lavoro per il ripristino del suono delle campane

Stamattina sarà installata una piattaforma aerea per il restauro della torre

### LA MANUTENZIONE

**SAN COSTANZO** Si torna al lavoro per la manutenzione della torre campanaria. Sono stati predisposti le transenne e gli stalli per il divieto di sosta valido oggi fino alle 12 nel parcheggio di piazza Peticari per tutti i veicoli durante l'esecuzione dei lavori. Sulla base dell'ordinanza firmata da Andrea Rovinelli, re-

sponsabile del settore polizia municipale, non si potrà parcheggiare dalle 8 fino alle 12 negli stalli con sosta a disco orario sottostanti la torre campanaria per motivi di sicurezza pubblica. È stata presentata - come si legge nell'ordinanza - il primo luglio una richiesta di occupazione del suolo pubblico per permettere lo stazionamento di una piattaforma aerea a causa dell'intervento di restauro da eseguire. I cittadini sancostanzesi e soprattutto i fedeli che partecipano alle funzioni religiose sono particolarmente legati al suono delle campane che



La torre campanaria in piazza

precedono e accompagnano gli eventi più significativi della comunità parrocchiale. Il ritorno delle campane, in un momento anche di ripresa e di riapertura delle attività cittadine, sarà accolto con gioia dai sancostanzesi. Proseguono inoltre i lavori in piazza beato Padre Pio, rivolti al restauro e alla ripavimentazione del castello e della piazzetta autentico cuore pulsante del centro storico che insieme al barretto dell'Aeli costituiscono uno dei luoghi di ritrovo estivi più importanti della città.

**Ja. Zuc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# D2.2.5 Advertisement/printed or digital publication

PP8/SVIM

1

1





# Il patrimonio dei camaldolesi in una narrazione emozionale

Nel monastero di Fonte Avellana allestito un centro espositivo multimediale

## IL PROGETTO

**SERRA SANT'ABBONDIO** Il monastero di Fonte Avellana ha una nuova sala museale. Si tratta del "Centro di interpretazione del patrimonio culturale immateriale dei monaci camaldolesi di Fonte Avellana" ed è stato realizzato con le risorse del progetto europeo strategico "Take it slow" gestite dalla Svem. La società di sviluppo della Regione Marche lo ha recentemente presentato ad Ancona, nel corso dello "Smart Tourism Conference", un evento dove partner italiani e croati hanno condiviso esperienze e buone pratiche per promuovere ed incentivare l'offerta turistica sostenibile.

### Esperienza pilota replicabile

«Lo consideriamo un progetto pilota replicabile in altre aree - commenta il presidente Svem, Andrea Santori -. Anche perché il turismo religioso rappresenta una fetta importante del Pil regionale. Quindi valorizzare realtà

come Fonte Avellana, il Santuario della Madonna dell'Ambro o il Cammino Franciscano rientra tra gli obiettivi che la Svem, insieme con la Regione Marche, perseguirà».

Attraverso pannelli e supporti multimediali, il centro offre al visitatore, una narrazione emozionale ed immersiva sui luoghi, le testimonianze culturali e naturali, immateriali, sviluppatesi attorno al monastero che facilita la presentazione e la valorizzazione del patrimonio e offre

chiavi di lettura diverse per una fruizione attiva.

La prima sala introduce il visitatore al patrimonio architettonico, culturale e naturale del monastero, citato nella Divina Commedia. Un approfondimento è dedicato alla dimensione etica dell'Appennino, fonte inesauribile di riflessioni per la cura e la salvaguardia della natura. Il percorso prosegue con un focus sulla storia degli ordini monastici avellaniti e camaldolese, eredi di una tradizione che dal X seco-

lo si è posta in rapporto creativo con l'ambiente agricolo e forestale del territorio. A testimonianza dell'importante ruolo svolto dai monaci amanuensi nella conservazione del patrimonio culturale, c'è un settore dedicato a "Scriptorium, Codici e Pergamene a Fonte Avellana".

Il viaggio si conclude sul Codice forestale camaldolese, candidato a patrimonio immateriale Unesco «che racchiude oltre 850 anni di conoscenze e consuetudini sulla gestione agricola e forestale ad opera dei monaci camaldolesi e avellaniti - osserva il priore, don Gianni Giacomelli -, un messaggio che l'alluvione che ha duramente colpito il comprensorio del Catria rende ancora più attuale».

Il museo si trova nelle pertinenze ristrutturare di recente con una donazione dello zio di Mattia Orlandi, il quindicenne frontonese che ha perso la vita nella tragedia della Lanterna Azzurra a Corinaldo.

**Véronique Angeletti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Con i lavori di riasfaltatura è stato anche sostituito il guardrail in via San Pasquale a Mondolfo**



Il presidente Svem Andrea Santori



Il nuovo centro nel monastero

